

RESIDENZA SOCIO – SANITARIA
“PIO ISTITUTO CAMPANA “
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza
Provincia di Lucca

Estratto dal verbale della seduta del 30 aprile 2018

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 17 DEL 30.04.2018

.....

Oggetto: Bilancio Economico e Patrimoniale della Residenza Socio - Sanitaria “Pio Istituto Campana” A.P.S.P. relativo all’ anno 2017 - Esame e approvazione.

=====

L’ anno duemiladiciotto e questo di trenta del mese di aprile alle ore 21,00 in Seravezza, presso la sede dell’ Ente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione , previa trasmissione degli inviti scritti, ai sensi dell’ art. 9 dello Statuto dell’ Azienda , nelle persone dei Consiglieri :

– VENTURINI Renzo	Presidente	- P
– SALVETTI Marco	Vice Presidente	- P
– DAL TORRIONE Pier Carlo	Consigliere	- P
– POLIDORI Luca	Consigliere	- P
– Mons. BIAGINI Gino	Consigliere	- A

Risultano presenti n. 4 componenti del Consiglio di Amministrazione.

Partecipa all’ esame dell’ argomento in oggetto anche il Revisore dei Conti dell’ Azienda dott.ssa Alessandra Angeletti.

Presiede la seduta il sig. Venturini Renzo Presidente dell’ Ente.

Assiste la sottoscritta Sig.ra Stefanini Eugenia, Direttore, incaricata della redazione del verbale.

RESIDENZA SOCIO – SANITARIA
“PIO ISTITUTO CAMPANA “
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza
Provincia di Lucca

..... OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione

Visto

l' art. 26, comma 2, lett. “b” della Legge Regionale n. 43 /2004 all' oggetto:“Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB). Norme sulle aziende pubbliche di servizi alla persona. Disposizioni particolari per la IPAB ‘Istituto degli Innocenti di Firenze’ ”, il quale prevede che le Azienda Pubbliche di Servizi alla Persona predispongano oltre al bilancio economico preventivo annuale e pluriennale, anche il bilancio di esercizio annuale;

Visto

l' art. 8, comma 2 , lett. “g” dello Statuto dell' Azienda approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 10 del 17 gennaio 2006 e l' art. 4 del Regolamento di Organizzazione dell' Azienda, i quali prevedono che il Consiglio di Amministrazione di quest' ultima , mediante adozione di specifico atto deliberativo, approvi il bilancio di esercizio con il quale viene rappresentata in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale , economica e finanziaria dell' Azienda nel periodo considerato;

Rilevato

che, con decorrenza 1° gennaio 2009, in adempimento a quanto previsto dal citato art. 26 LR n.43/2004, l'Azienda ha introdotto la contabilità economica e conseguentemente tenuto le scritture contabili secondo i principi di tale contabilità;

Vista

la deliberazione consiliare n. 1 del 30.03.2010 con la quale venivano determinati i criteri di ammortamento con relativi coefficienti da applicare ai beni mobili e i valori di iscrizione nello stato patrimoniale dei beni immobili;

Vista

la Deliberazione della Giunta comunale di Seravezza n. 52 del 13/04/2016 con la quale il Comune ha individuato, ai sensi del d.lgs n. 118/2011, il Pio Istituto Campana come Ente compreso nel conto consolidato e ha adottato le direttive contenenti gli adempimenti che vengono ritenuti necessari per elaborare il bilancio consolidato;

Vista

la deliberazione consiliare n. 33 del 30.12.2016 con la quale è stato approvato il bilancio economico previsionale dell' Azienda relativo all' anno 2017 e pluriennale relativo agli anni 2017/2019;

Visti

i registri contabili dell' Amministrazione ;

RESIDENZA SOCIO – SANITARIA
“PIO ISTITUTO CAMPANA “
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza
Provincia di Lucca

Visti

i seguenti documenti che costituiscono il bilancio di esercizio 2017 che si allega alla presente deliberazione sub “A”, a formarne parte integrante e sostanziale :

- a) Stato Patrimoniale;
- b) Conto Economico;
- c) Nota Integrativa;
- d) Relazione del Presidente;

Vista

la Relazione del Direttore che si allega alla presente deliberazione sub “B” a formarne parte integrante e sostanziale;

Vista

la Relazione del Revisore Unico dell’ Ente in data 23.04.2018, che si allega alla presente deliberazione sub “C” a formarne parte integrante e sostanziale;

Visti

i pareri di regolarità tecnica, contabile e di legittimità espressi in merito dal Direttore dell’ Ente, di cui all’ allegato “D” che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con voti favorevoli n. 4 espressi per appello nominale, su n. 4 presenti e n. 4 votanti;

Delibera

1) di approvare il **Bilancio d’ esercizio anno 2017** dell’ Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Pio Istituto Campana”, che si allega alla presente deliberazione sub “A” a formarne parte integrante e sostanziale, articolato in :

- a) Stato Patrimoniale
- b) Conto Economico
- c) Nota Integrativa
- d) Relazione del Presidente

2) di approvare la relazione del Direttore che si allega alla presente deliberazione sub “B” a formarne parte integrante e sostanziale;

RESIDENZA SOCIO – SANITARIA
“PIO ISTITUTO CAMPANA “
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza
Provincia di Lucca

3) di dare atto che il Conto Economico presenta, in sintesi, le seguenti risultanze contabili:

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	1.695.286	1.725.321	(30.035)
Costi esterni	1.414.878	1.489.687	(74.809)
Valore Aggiunto	280.408	235.634	44.774
Costo del lavoro	257.673	259.009	1.336
Margine Operativo Lordo	22.735	(23.375)	46.110
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	27.185	24.133	3.052
Risultato Operativo	(4.450)	(47.508)	43.058
Proventi diversi	35.754	66.199	(30.445)
Proventi e oneri finanziari	(7.616)	1.465	(9.081)
Risultato Ordinario	23.688	20.156	3.532
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	23.688	20.156	3.532
Imposte sul reddito	21.331	18.565	2.766
Risultato netto	2.357	1.591	766

4) di inviare una copia del presente atto con relativi allegati al Signor Sindaco del Comune di Seravezza come stabilito dall'art.14, comma 4, della LRT n.43/2004.

Di seguito

Il Presidente pro-tempore propone di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voti favorevoli n. 4 espressi per appello nominale, su n. 4 presenti e n. 4 votanti.

Approva

la eseguibilità immediata della presente deliberazione.

.....OMISSIS.....

Allegato "A"

Residenza Socio-Sanitaria "Pio Istituto Campana"
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Sede in VIA DONATI 100 - 55047 SERAVEZZA (LU) Fondo di dotazione Euro 5.000.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2017

Stato patrimoniale attivo	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	5.703.871	5.703.871
2) Impianti e macchinario	35.157	31.077
3) Attrezzature industriali e commerciali	8.563	2.227
4) Altri beni	7.618	10.646
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<hr/>	<hr/>
	5.755.209	5.747.821
<i>III. Finanziarie</i>		
	<hr/>	<hr/>
Totale immobilizzazioni	5.755.209	5.747.821
C) Attivo circolante		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	562.393	493.852
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	<hr/>
	581.804	493.852
4) Verso controllanti		
- entro l'esercizio	19.411	16.668
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	<hr/>
		16.668
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	2.221	1.494
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	<hr/>
	2.221	1.494
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	6.037	3.393
- oltre l'esercizio		
	<hr/>	<hr/>
	6.037	3.393
	590.062	515.407
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
	<hr/>	<hr/>

<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	2.079.080	1.727.996
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	386	523
	<u>2.079.466</u>	<u>1.728.519</u>
Totale attivo circolante	2.669.528	2.243.926
D) Ratei e risconti	1.307	1.276
Totale attivo	8.426.044	7.993.023

Stato patrimoniale passivo	31/12/2017	31/12/2016
A) Patrimonio netto		
I. Fondo di dotazione	5.000.000	5.000.000
<i>VI. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria	701.126	699.536
Fondo contributi in conto capitale	499.998	499.998
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(2)
Altre ...		
	<u>499.998</u>	<u>499.996</u>
	1.201.124	1.199.532
VIII. Avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
IX. Avanzo d'esercizio	2.357	1.591
IX. disavanzo d'esercizio	()	()
Totale patrimonio netto	6.203.481	6.201.123
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	44.268	42.038
2) Fondi per imposte, anche differite	17.567	18.026
4) Altri	1.098.394	1.056.659
Totale fondi per rischi e oneri	1.160.229	1.116.723
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
<i>4) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio	19.087	6.403
- oltre l'esercizio	<u>370.920</u>	<u>5.890</u>
	390.007	12.293

5) Verso altri finanziatori			
- entro l'esercizio			11.897
- oltre l'esercizio			
			<hr/>
			11.897
6) Acconti			
- entro l'esercizio			26.538
- oltre l'esercizio			
			<hr/>
			26.538
7) Verso fornitori			
- entro l'esercizio	590.032		523.519
- oltre l'esercizio			
			<hr/>
		590.032	523.519
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
			<hr/>
12) Tributari			
- entro l'esercizio	5.035		25.753
- oltre l'esercizio			
			<hr/>
		5.035	25.753
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro l'esercizio	16.202		10.527
- oltre l'esercizio			
			<hr/>
		16.202	10.527
14) Altri debiti			
- entro l'esercizio	60.927		51.719
- oltre l'esercizio			
			<hr/>
		60.927	51.719
Totale debiti	1.062.203		662.246
E) Ratei e risconti	131		12.931

Totale passivo	8.426.044		7.993.023
-----------------------	------------------	--	------------------

Conto economico	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.695.286	1.725.321
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a) Vari	35.754	66.199
b) Contributi in conto esercizio		
	<hr/>	<hr/>
	35.754	66.199
Totale valore della produzione	1.731.040	1.791.520

B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.664	24.768
7) Per servizi	1.318.325	1.347.039
8) Per godimento di beni di terzi		
<i>9) Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	201.352	202.075
b) Oneri sociali	56.321	56.934
c) Trattamento di fine rapporto		
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	257.673	259.009
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.185	24.133
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	27.185	24.133
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi	40.000	90.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	17.889	27.880
Totale costi della produzione	1.699.736	1.772.829
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	31.304	18.691
C) Proventi e oneri finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	112	2.496
		2.496
		2.496
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari</i>		
altri	7.728	1.031
		1.031
	7.728	1.031
17 bis) Utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	(7.616)	1.465

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	23.688	20.156
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	21.331	18.565
b) Imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite		
imposte anticipate		
	<hr/>	<hr/>
		21.331
		<hr/>
		18.565
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	2.357	1.591

Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Renzo Venturini

Visto
Il Direttore
F.to Eugenia Stefanini

Residenza Socio-Sanitaria "Pio Istituto Campana"

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Sede in VIA DONATI 100 - 55047 SERAVEZZA (LU) Fondo di dotazione Euro 5.000.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consiglieri,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo d'esercizio pari a Euro 2.357 che propongo di destinare alla riserva straordinaria.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell' esercizio

L' Azienda, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore socio sanitario dove opera in qualità di Azienda Pubblica di Servizi alla Persona.

Per l' illustrazione dell' attività svolta nell' anno e per le problematiche relative si rinvia alla relazione del Direttore.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Non è stato possibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio e in ogni caso la determinazione dello stesso sarebbe risultata eccessivamente onerosa , pertanto si è proceduto ad applicare il nuovo principio contabile dalla prima data in cui ciò è risultato fattibile (ovvero dall'inizio dell'esercizio in corso).

Il seguente bilancio è conforme, al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio, solo per le parti ritenute applicabili alle ASP.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente

ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell' Ente nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Voce non presente.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni simili o equiparabili, il cespite è stato iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all' esercizio precedente:

- terreni e fabbricati: 0%
- attrezzature: 20%
- attrezzature specifiche: 33,33%
- mobili e macchine da ufficio: 33,33%
- autovetture ed automezzi: 25%
- mobili e arredi 50%

Relativamente agli immobili la scelta di non operare ammortamenti è conforme ai principi contabili dettati per gli enti senza fine di lucro e risponde alle seguenti valutazioni:

- Beni da reddito: il valore di iscrizione corrisponde al valore di presunto realizzo e l'ammortamento non viene applicato in quanto non si prevede una perdita di valore dei beni stessi;
- Immobili strumentali: l'esecuzione costante di lavori di miglioria e manutenzione della struttura eliminano le conseguenze dell'usura e quindi la necessità di operare ammortamenti che ne riducano (contabilmente) il valore; peraltro il valore in bilancio non è pari al costo ma deriva dalla perizia effettuata in sede di variazione dalla contabilità degli enti pubblici alla contabilità economica-patrimoniale. Per le nuove realizzazione a sede RSA si prevede di applicare invece l'ammortamento per il recupero del costo che sarà sostenuto per l'investimento.

Peraltro in caso di perdite durevoli di valore le stesse potranno essere imputate al fondo di riserva facoltativa appositamente costituito in sede di passaggio alla nuova contabilità anche per tali evenienze.

Inoltre per far fronte a spese improvvise di manutenzione nei limiti delle possibilità di bilancio verrà operato annualmente un accantonamento al fondo manutenzioni fino a che lo stesso si attesterà su valori ritenuti congrui.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Voce non presente.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e/o in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di valore. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e/o in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Voce non presente.

Titoli

Voce non presente

Partecipazioni

Voce non presente

Strumenti finanziari derivati

Voce non presente

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Voce non presente

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Non sono presenti imposte differite attive e passive.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Non adottati.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sussistono poste in valuta diversa dall'euro.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non presenti.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.755.209	5.747.821	7.388

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.703.871	64.561	70.643	65.403		5.904.478
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		33.484	68.416	54.757		156.657
Svalutazioni						
Valore di bilancio	5.703.871	31.077	2.227	10.646		5.747.821
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			9.316	2.170		11.486
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		(13.886)	(3.455)	(5.746)		(23.087)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		9.806	6.435	10.944		27.185
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni		4.080	6.336	(3.028)		7.388
Valore di fine esercizio						
Costo	5.703.871	78.447	80.222	76.512		5.939.052
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		43.290	71.659	68.894		183.843
Svalutazioni						
Valore di bilancio	5.703.871	35.157	8.563	7.618		5.755.209

In relazione al fatto che i fabbricati non sono soggetti ad ammortamento, non si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non effettuate.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Non presenti

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 l'azienda ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, in particolare per l'acquisto di attrezzature.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 l'azienda ha ricevuto contributi in conto capitale per euro 47.000; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo di imputazione diretta dei contributi a riduzione del costo.

Operazioni di locazione finanziaria

Non presenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

Attivo circolante

Rimanenze

Non presenti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
590.062	515.407	74.655

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	493.852	87.952	562.393	562.393		
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	16.668	(16.668)	19.411	19.411		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.494	727	2.221	2.221		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.393	2.644	6.037	6.037		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	515.407	74.655	590.062	590.062		

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante nei confronti di Asl e Comuni al 31/12/2017 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito verso ASL	340.335,28
Credito verso Comuni	51.183,68

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	562.393	19.411	2.221	6.037	590.062
Totale	581.804		2.221	6.037	590.062

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016	35.577		35.577
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2017	35.577		35.577

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.079.466	1.728.519	350.947

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.727.996	351.084	2.079.080
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	523	(137)	386
Totale disponibilità liquide	1.728.519	350.947	2.079.466

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.307	1.276	31

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		1.276	1.276
Variazione nell'esercizio		31	31
Valore di fine esercizio		1.307	1.307

La composizione è omessa in quanto relativa ad importi minimali.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.203.481	6.201.123	2.358

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo Dotazione	5.000.000							5.000.000
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	699.536		1.590					701.126
Varie altre riserve	499.996		2					499.998
Totale altre riserve	1.199.532		1.592					1.201.124
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	1.591		766				2.357	2.357
Totale patrimonio netto	6.201.123		2.358				2.357	6.203.481

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale	499.998
Totale	499.998

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.160.229	1.116.723	43.506

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite		Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	42.038	18.026		1.056.659	1.116.723
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamenti o nell'esercizio	10.048	528		41.735	
Utilizzo nell'esercizio	(7.818)	69			
Altre variazioni					
Totale variazioni	2.230	(459)		41.735	
Valore di fine esercizio	44.268	17.567		1.098.394	1.160.229

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.062.203	662.246	399.957

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	12.293	377.714	390.007	19.087	370.920	250.000
Debiti verso altri finanziatori	11.897	(11.897)				
Acconti	26.538	(26.538)				
Debiti verso fornitori	523.519	66.513	590.032	590.032		
Debiti tributari	25.753	(20.718)	5.035	5.035		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.527	5.675	16.202	16.202		
Altri debiti	51.719	9.208	60.927	60.927		
Totale debiti	662.246	399.957	1.062.203	691.283	370.920	

I debiti più rilevanti al 31/12/2017 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Mutuo ipotecario BCC	389.920
Debito v/fornitori	269.057

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2017, pari a Euro 390.007 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro 1.500, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 1.782.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è omessa in quanto tutti relativi all'Italia.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
131	12.931	(12.800)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		12.931	12.931
Variazione nell'esercizio		(12.800)	(12.800)
Valore di fine esercizio		131	131

La composizione della voce è omessa in quanto non significativa.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.731.040	1.791.520	(60.480)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.695.286	1.725.321	(30.035)
Altri ricavi e proventi	35.754	66.199	(30.445)
Totale	1.731.040	1.791.520	(60.480)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I proventi derivanti dal Comune di Seravezza (ente consolidante ex D.Lgs 118/2011) sono pari a:

- **compartecipazione retta sociale per utenti semiresidenziali per Euro 9.744;**
- **compartecipazione retta sociale per utenti residenziali per Euro 48.386**

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.699.736	1.772.829	(73.093)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	38.664	24.768	13.896
Servizi	1.318.325	1.347.039	(28.714)
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi	201.352	202.075	(723)
Oneri sociali	56.321	56.934	(613)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	27.185	24.133	3.052
Accantonamento per rischi	40.000	90.000	(50.000)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	17.889	27.880	(9.991)
Totale	1.699.736	1.772.829	(73.093)

I costi derivanti dal Comune di Seravezza (ente consolidante ex D.Lgs 118/2011) sono pari a:

- **tosap euro 52;**
- **diritti suap euro 18;**
- **imu saldo/acconto euro 7.752;**
- **tasi saldo/acconto euro 122.**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non effettuate

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non effettuati

Accantonamento per rischi

Trattasi di incrementi dei fondi per manutenzioni e spese legali.

Oneri diversi di gestione

L'azienda non ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(7.616)	1.465	(9.081)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	112	2.496	(2.384)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(7.728)	(1.031)	(6.697)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(7.616)	1.465	(9.081)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					112	112
Arrotondamento						
Totale					112	112

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	7.722
Altri	7
Totale	7.728

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni		
Interessi bancari	448	448
Interessi fornitori		
Interessi medio credito	7.273	7.273
Sconti o oneri finanziari	1	1
Interessi su finanziamenti	7	7
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	7.728	7.728

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
21.331	18.565	2.766

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	21.331	18.565	2.766
IRES	1.500	2.000	(500)
IRAP	19.831	16.565	3.266
Totale	21.331	18.565	2.766

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Quadri	0	0	
Impiegati	3	3	
Addetti all' assistenza	0	0	
Infermieri Professionali	4	4	
Totale			

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del comparto dipendenti enti locali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e Revisore Unico e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Revisore Unico
Compensi	311	4.162
Anticipazioni		
Crediti		

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non presenti.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla azienda sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Non presenti.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Renzo Venturini

Visto
Il Direttore
F.to Eugenia Stefanini

Residenza Socio - Sanitaria "Pio Istituto Campana"**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona**

Sede in VIA DONATI 100 -55047 SERAVEZZA (LU) Fondo di dotazione Euro 5.000.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signori Consiglieri,

l'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato positivo pari a Euro 2.357.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Si rinvia alla relazione del Direttore.

Mission

L'ASP "Pio Istituto Campana" è una residenza sanitaria assistenziale (RSA), inserita nella rete dei servizi socio – sanitari della Versilia, che comprende i Comuni di Seravezza, Stazzema, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Massarosa, Camaiore e Viareggio, ed è una struttura aperta ai bisogni del territorio.

La sua mission è la realizzazione di un ambiente di assistenza sereno, sicuro e tutelante delle necessità delle persone, ove viene erogata un'assistenza sociale e sanitaria personalizzata, finalizzata al mantenimento della massima autonomia psicologica e funzionale del soggetto assistito. I valori a cui si ispirano le risorse umane che prestano servizio nella RSA sono la trasparenza, l'impegno, la professionalità, l'integrità e la coerenza.

Andamento della gestione in generale

Per quanto riguarda la gestione dell'esercizio 2017, si ritiene debba considerarsi sostanzialmente positiva tenuto conto sia delle difficoltà di carattere generale sia, in particolare, delle seguenti perduranti criticità riguardanti, alcune, la nostra Azienda in quanto inserita nella zona socio – sanitaria Versilia ed altre, strettamente connesse alla natura giuridica e caratteristiche delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona:

1) il Pio Istituto Campana , in quanto Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ai sensi delle L.R.T. n.43/2004 è, per definizione regionale, un ente con personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, tenuta ad operare con criteri imprenditoriali ed ad informare la propria attività di gestione a criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza nel rispetto del pareggio di bilancio; nonostante tale qualificazione normativa l'Azienda vede sostanzialmente quantificati i propri ricavi da terzi in quanto:

- sebbene con l'entrata in vigore del nuovo sistema regionale della residenzialità per soggetti non autosufficienti c.d. "libera scelta" le Strutture possono autonomamente stabilire l'importo della retta sociale giornaliera, in pratica tale autonoma determinazione è vincolata all'importo della retta compartecipata dai Comuni che viene stabilita dal sistema pubblico; da ciò deriva l'impossibilità pratica per l'Azienda di applicare una retta sociale effettivamente calcolata sulla base dei costi considerato che la differenza fra retta determinata dall'Azienda e retta compartecipata deve essere corrisposta dall'utente il quale , nella maggior parte dei casi, non ha le risorse sufficienti in quanto tutte le proprie entrate sono già assorbite dall'importo che il sistema pubblico stabilisce a carico dello stesso per poter accedere all'integrazione della retta sociale da parte del Comune di residenza; tale limitazione dell'autonomia dell'Azienda è ancor più evidente se si considera che, nella zona distretto Versilia, a differenza di pressoché tutte le altre zone della Toscana , è stata deliberato un importo di retta sociale compartecipata pari a €. 49,53 giornaliera a fronte di un importo di €. 53,00 ritenuto

dalla Regione Toscana necessario per garantire, da parte della Struttura, i requisiti per il mantenimento dell'Accreditamento Istituzionale;

- la quota sanitaria è determinata dalla Regione Toscana e da diversi anni, ormai, non più adeguata agli indici Istat;

2) proprio per le ragioni evidenziate al punto 1) l'ammontare della quota sociale applicata dal Pio Istituto Campana nell'anno 2017 ammontante a €. 50,00 giornaliera è nettamente inferiore a quella in vigore nelle strutture delle zone distretto limitrofe di Lucca e Massa (ammontante, come minimo, ad €. 60,00 giornaliera) ove è applicato l'importo di retta sociale compartecipata determinato dalla Regione Toscana (€. 53,00 giornaliera);

3) nonostante i sopra esposti vincoli ai ricavi, dal punto di vista dei costi, l'Azienda è obbligata a rispettare, pena la revoca dell'autorizzazione al funzionamento, rigidi standard qualitativi dei servizi definiti da norme regionali (in particolare i parametri di personale sulla base del numero degli assistiti);

4) a seguito della applicazione, con decorrenza 01.01.2017, del nuovo sistema regionale della residenzialità per non autosufficienti c.d. "libera scelta" (che ha comportato la regolamentazione dell'offerta residenziale non più attraverso convenzioni stipulate con strutture prescelte dal sistema pubblico bensì con accordi contrattuali con tutte le strutture interessate ad ospitare soggetti beneficiari del titolo di acquisto purché autorizzate ed accreditate), sono stati messi a disposizione nella zona distretto Versilia circa 150 posti in più rispetto a quelli convenzionati nel 2016 con la conseguenza che, in Comuni con bassa densità abitativa ma ad alta concentrazione dell'offerta residenziale, come avviene nel Comune di Seravezza considerata la presenza di due RSA, non tutti i posti della Struttura sono stati costantemente ricoperti nel corso dell'anno con inevitabili danni economici all'Azienda;

5) nell'eventualità di ricovero ospedaliero dell'ospite, alla struttura non viene riconosciuta la quota sanitaria, mentre alla quota sociale viene applicata una decurtazione del 30%, nonostante rimangano pressoché invariati i costi di gestione;

6) l'applicazione nell'Azienda del Contratto di Lavoro Enti Locali, comporta la totale assunzione da parte della stessa, dei costi conseguenti alle assenze del personale per malattia, maternità, permessi vari;

7) dal punto di vista fiscale permane, relativamente all'aliquota Irap in vigore, un'inspiegabile disparità di trattamento tra le ASP e le ex Ipab privatizzate aventi lo stato di Onlus e che svolgono attività identiche a quelle delle Asp; non è applicabile inoltre alcun recupero di IVA pagata sulle forniture di beni e servizi, in quanto l'Azienda riceve compensi per l'attività erogata totalmente esenti da IVA.

Andamento della gestione nei settori in cui opera l' Azienda

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
valore della produzione	1.731.040	1.791.520	1.724.724
margine operativo lordo	22.735	(23.375)	(15.160)
Risultato prima delle imposte	23.688	20.156	20.017

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Azienda confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	1.695.286	1.725.321	(30.035)
Costi esterni	1.414.878	1.489.687	(74.809)
Valore Aggiunto	280.408	235.634	44.774
Costo del lavoro	257.673	259.009	1.336
Margine Operativo Lordo	22.735	(23.375)	46.110
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	27.185	24.133	3.052
Risultato Operativo	(4.450)	(47.508)	43.058
Proventi diversi	35.754	66.199	(30.445)
Proventi e oneri finanziari	(7.616)	1.465	(9.081)
Risultato Ordinario	23.688	20.156	3.532

Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	23.688	20.156	3.532
Imposte sul reddito	21.331	18.565	2.766
Risultato netto	2.357	1.591	766

A migliore descrizione della situazione reddituale della azienda si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
ROE netto	0,00	0,00	0,00
ROE lordo	0,00	0,00	0,00
ROI	0,00	0,00	0,00
ROS	0,02	0,01	0,01

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Azienda confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	5.755.209	5.747.821	7.388
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	5.755.209	5.747.821	7.388
Crediti verso Clienti	581.804	493.852	87.952
Altri crediti	8.258	21.555	(13.297)
Ratei e risconti attivi	1.307	1.276	31
Attività d'esercizio a breve termine	591.369	516.683	74.686
Debiti verso fornitori	590.032	523.519	66.513
Acconti		26.538	(26.538)
Debiti tributari e previdenziali	21.237	36.280	(15.043)
Altri debiti	60.927	51.719	9.208
Ratei e risconti passivi	131	12.931	(12.800)
Passività d'esercizio a breve termine	672.327	650.987	21.340
Capitale d'esercizio netto	(80.958)	(134.304)	53.346
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.160.229	1.116.723	43.506
Passività a medio lungo termine	1.160.229	1.116.723	43.506
Capitale investito	4.514.022	4.496.794	17.228
Patrimonio netto	(6.203.481)	(6.201.123)	(2.358)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(370.920)	(5.890)	(365.030)
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.060.379	1.710.219	350.160
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(4.514.022)	(4.496.794)	(17.228)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale dell' Azienda (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	2.079.080	1.727.996	351.084
Denaro e altri valori in cassa	386	523	(137)
Disponibilità liquide	2.079.466	1.728.519	350.947
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	87	403	(316)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)		11.897	(11.897)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	19.000	6.000	13.000
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	19.087	18.300	787
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.060.379	1.710.219	350.160
Quota a lungo di finanziamenti	370.920	5.890	365.030
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(370.920)	(5.890)	(365.030)
Posizione finanziaria netta	1.689.459	1.704.329	(14.870)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	3,86	3,35	3,19
Liquidità secondaria	3,86	3,35	3,19
Indebitamento	0,17	0,11	0,11
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,14	1,08	1,06

L'indice di liquidità primaria è pari a 3,86. La situazione finanziaria della Azienda è da considerarsi buona. Rispetto all'anno precedente in miglioramento

L'indice di liquidità secondaria è pari a 3,86. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. Rispetto all'anno precedente è in miglioramento

L'indice di indebitamento è pari a 0,17. L'ammontare dei debiti è da considerarsi basso. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti. Rispetto all'anno precedente è in aumento.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,14, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Rispetto all'anno precedente in miglioramento.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche nella relazione del Direttore, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui l' Azienda è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	13.886
Attrezzature industriali e commerciali	12.771
Altri beni	7.916

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Renzo Venturini

*Residenza Socio – Sanitaria “Pio Istituto Campana”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza (Lu)*

Allegato “B”

Bilancio Economico Anno 2017

Relazione del Direttore

Dal **raffronto tra le previsioni anno 2017**, di cui alla deliberazione C.d.A. n. 33 del 30.12.2016, e le **risultanze del Bilancio Economico e Patrimoniale relativo allo stesso anno**, si osserva quanto segue, in merito ai principali conti economici:

RICAVI

RICAVI RETTE UTENTI

- Il Bilancio di Previsione 2017 era stato redatto, in via prudentiale (e in considerazione, relativamente al servizio di assistenza residenziale, della presunta applicazione, con decorrenza 01.01.2017, del nuovo sistema regionale della residenzialità per soggetti non autosufficienti c.d. “libera scelta” e, relativamente al servizio semiresidenziale, della progressiva diminuzione, nel corso degli anni, delle richieste di tale servizio, dovuta probabilmente alla generale situazione di criticità economica delle famiglie), sulla base delle seguenti previsioni:

- presunti posti letto occupati nel corso dell’anno pari a n. 42 (su n. 44 disponibili e autorizzati), per un totale di presunti giorni di ricovero pari a n. 15.330 e di presunte presenze giornaliere di utenti in regime semiresidenziale pari a n. 4;

- un importo di retta giornaliera pari a quello applicato nell’anno 2016 non essendo stato impartito , da parte della ex Società della Salute Versilia, al momento della redazione, da parte dell’Azienda, del bilancio di previsione 2017, alcun indirizzo in merito alle nuove modalità e criteri di determinazione della retta sociale da parte delle Strutture e non essendo stato assunto, da parte della Regione Toscana , alcun provvedimento di aggiornamento in base agli indici ISTAT della quota sanitaria; soltanto successivamente alla redazione del bilancio di previsione ed a seguito dei chiarimenti forniti dalla Regione Toscana e dall’ex Società della Salute Versilia , è stato determinato, da parte dell’Azienda, un importo di retta sociale pari a €. 50,00 giornaliera, con aumento, pertanto, di €. 0,47 giornaliera rispetto alla retta applicata nell’anno 2016.

La suddetta previsione, per quanto riguarda i posti residenziali, si è rivelata corretta se si considera che, complessivamente, i posti occupati sia in regime di convenzione che privatamente, sono risultati mediamente pari a n. 42,48 (posti in convenzione: n. 38,88 ; posti privati: n. 3,60) per un totale di giornate assistenziali pari a n. 15.504 (n. 14188 giornate assistenziali in convenzione; n.1318 giornate assistenziali private).

Per quanto riguarda i posti semiresidenziali, sono stati effettivamente ricoperti c.a. n.4 posti per un totale di giornate assistenziali pari a n. 1.319.

Considerato quanto sopra il complessivo maggior introito per rette registrato nell’anno 2017 rispetto alle previsioni di bilancio relative allo stesso anno , di cui alla deliberazione C.d.A. n. 33 del 30.12.2016 , risulta pari a €. 13.795,20.

*Residenza Socio – Sanitaria “Pio Istituto Campana”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza (Lu)*

- Dal punto di vista organizzativo l’inserimento degli ospiti è risultato più impegnativo rispetto all’anno precedente in quanto i posti residenziali sono stati spesso occupati con persone in ricovero temporaneo di urgenza (Ri.T.U.) e, pertanto, è risultato particolarmente elevato il *turnover* degli assistiti; ciò ha comportato un maggior impegno sia di carattere amministrativo che assistenziale.

ALTRI PROVENTI

- Gli importi derivanti dal rimborso:
 - previsto dal vigente contratto di appalto per la gestione dei nuclei assistenziali della RSA, per utilizzo utenze da parte della Cooperativa CIR Food, che gestisce in subappalto il servizio di ristorazione presso la RSA;
 - per la gestione del servizio di lavanderia, sino al 28 febbraio 2017, da parte della Coop. L’ Intreccio;
- risultano superiori alle previsioni (previsti : €. 25.000,00; introitati €. 32.142,61).

COSTI

- Costi per utenze

I costi per utenze sono pressoché in linea con le previsioni.

- Beni di consumo

Si registra un risparmio, in particolare, relativamente alle seguenti voci di costo: acquisto prodotti sanitari (previsione 5.000,00; spesa €. 3.123,00); acquisto varie attrezzature minute (previsione 15.000,00 ; spesa €. 13.689,00); consumo di carburante (previsione : €. 2.000,00; spesa : €. 849,00); si registra invece una maggiore spesa alla voce biancheria (previsione €. 5.000,00 ; spesa €. 14.488) in quanto, in conseguenza delle nuove modalità di erogazione del servizio con decorrenza 01.03.2017 (affidamento all’ATI Co.m.p.a.s.s. – Elleuno , già affidataria della gestione dei nuclei assistenziali della RSA , mediante stipula di atto aggiuntivo al contratto originario stipulato nel 2013), è stata effettuato l’acquisto, da parte dell’Azienda, di varia biancheria piana in sostituzione di quella di proprietà della cooperativa uscente L’Intreccio; inoltre, in conseguenza dell’acquisto dei nuovi letti ad altezza variabile , si è provveduto a dotare questi ultimi di nuovi cuscini ignifughi e materassi ad alta prevenzione antidecubito.

- Spese per personale

Per la particolarità dei servizi erogati e dei destinatari degli stessi, il personale rappresenta per la nostra Azienda una risorsa fondamentale e, nello stesso tempo, un punto critico in quanto la spesa per il personale, che costituisce, complessivamente (dipendenti ed operatori delle Cooperative), oltre il 70% del totale dei costi, viene determinata altrove in quanto è la Regione Toscana che stabilisce in maniera rigida i parametri di personale sulla base del numero degli assistiti; inoltre, il contratto di lavoro di natura pubblicistica (Contratto Enti Locali) applicato nell’Azienda, riduce la possibilità di una gestione flessibile del personale e rende difficoltosa la costruzione di un sistema premiante che tenga conto anche dell’ impegno e delle capacità dei singoli operatori.

Complessivamente, tra personale dipendente ed addetti delle ditte che prestano servizio all’ interno dell’Azienda, gli operatori in forza sono circa 50.

Nel corso degli anni è andato sempre più diminuendo il numero dei dipendenti dell’Azienda, non essendo state effettuate nuove assunzioni a seguito dei pensionamenti considerati i limiti in materia

*Residenza Socio – Sanitaria “Pio Istituto Campana”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza (Lu)*

contemplati dalla normativa vigente e le criticità della tipologia di contratto di lavoro applicato nell’Azienda; è stato invece ampliato, nel corso degli anni, il ricorso a personale esterno mediante l’appalto di servizi complessivi; le carenze di personale infermieristico sono state invece compensate con personale interinale, che verrà tuttavia a breve sostituito con personale dipendente essendo in corso la procedura selettiva per assunzioni a tempo indeterminato e determinato. Di seguito le variazioni del numero di dipendenti dell’Azienda dal 2012 al 2017 e relativi tassi di assenza:

Anno	Numero dipendenti	Totale giornate malattia	di	Totale giornate di infortunio	Media a dipendente (malattia)	Media a dipendente (infortunio)
2012	12	305		78	25,41	6,50
2013	10	716		7	71,60	0,70
2014	9	563		54	62,55	6,00
2015	7	41		50	5,86	7,14
2016	7	67		0	9,58	/
2017	7	65		0	9,29	/

- Spese per servizi

- la maggiore spesa di €65.178,00 rispetto alle previsioni per la gestione unitaria dei nuclei assistenziali è strettamente dipendente sia dal maggior numero di giornate assistenziali erogate nell’anno 2017 rispetto a quelle previste sia dall’ accorpamento dal 01.03.2017 del servizio lavanderia all’ interno del contratto d’ appalto per la gestione unitaria dei nuclei assistenziali mediante stipula di atto aggiuntivo al contratto originario, come sopra già evidenziato.

Conseguentemente si registra una minore spesa del servizio di lavanderia (previsione € 51.240,00: spesa € 6.100,00) derivante dalla cessazione al 28.02.2017 del servizio gestito dalla Coop. L’ intreccio;

- la consulenza medica specialistica non era stata prevista come costo nel bilancio di previsione 2017 in quanto il Pio Istituto Campana ha ritenuto di avvalersi, per tale anno, considerata la gestione di nuclei specialistici, del medico specialista Asl mediante attivazione dello stesso in ADI da parte del Medico di medicina generale; considerato che la suddetta modalità di accesso alle prestazioni mediche specialistiche non è stata condivisa dalla Commissione Multidisciplinare Asl, con decorrenza dal mese di novembre 2017, è stata stipulata una apposita convenzione con un Medico specialista in geriatria al quale viene corrisposto un compenso di € 600,00 mensili.

- Spese per manutenzioni

Il notevole risparmio registratosi in pressoché tutti i conti finalizzati alla manutenzione degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature, ha permesso l’accantonamento per spese di manutenzione del fabbricato sede della RSA di € 30.000,00, che verranno utilizzate nel corso del corrente anno per la realizzazione delle opere edili (adeguamento bagni assistiti, apertura finestra locale barberia, suddivisione sottotetti) prescritte dalla Commissione Multidisciplinare Asl.

- Spese per consulenze

I maggiori costi per consulenze derivano, in particolare, dai seguenti incarichi non previsti né prevedibili al momento della redazione del bilancio di previsione:

*Residenza Socio – Sanitaria “Pio Istituto Campana”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza (Lu)*

- supporto al RUP da parte del Centro Studi Enti Locali di San Miniato per espletamento procedura selettiva per l’assunzione di infermieri professionali a tempo indeterminato e determinato ;
 - conferimento incarico allo Studio Tecnico Cagnacci di Lucca ed al geom. P. Luisi di Seravezza per predisposizione e presentazione pratica sanatoria edilizia relativa all’appartamento di proprietà dell’Azienda sito in Lucca Via Cairoli;
 - affidamento incarico per frazionamento ed assistenza contrattuale all’Arch. P.P. Puccinelli di Pietrasanta per permuta piccolo appezzamento di terreno sito il loc. Pontenuovo di Pietrasanta;
 - affidamento incarico a Studio Feliciani ed Arch. Bacci per pratica di rilascio del titolo abitativo da parte dell’Ufficio Tecnico del Comune di Seravezza relativa alle opere edilizie prescritte dalla Commissione Multidisciplinare Asl;
 - affidamento incarico all’ Avv. Coppede’ per presentazione appello relativamente alla causa per usucapione Bandelloni e altri /Pio Istituto Campana.
- Oneri Finanziari
Il discostamento rispetto alle previsioni ammonta a €. 17.271,00 in quanto è stato contratto solo nel mese di maggio il mutuo per il finanziamento di parte delle opere di ristrutturazione della sede istituzionale e, pertanto, da tale data iniziano i relativi interessi di ammortamento.
- Accantonamenti diversi
Il positivo andamento del bilancio ha permesso l’accantonamento, oltre ai 30.000,00 Euro da destinare a manutenzioni varie , anche di €. 10.000,00 da utilizzare per eventuali cause legali .

CONSIDERAZIONI GENERALI

Nonostante l’andamento generale del bilancio 2017 possa considerarsi sostanzialmente positivo (utile pari a €. 2.356,76 pur essendo state accantonate complessivamente €. 40.000,00 come sopra specificato) iniziano ad emergere le criticità conseguenti alla nuova organizzazione del sistema della residenzialità toscana, conseguente alla approvazione da parte della Giunta regionale toscana della delibera n.398/2015 in materia di attuazione del principio della libera scelta nell’ambito della residenzialità per anziani non autosufficienti , di fatto anticipata in Versilia con l’approvazione da parte dell’ex Asl n.12 di Viareggio , alla fine del 2014 , del nuovo Regolamento per l’ospitalità presso le RSA.

Come noto , da tale nuovo sistema (alternativo al convenzionamento con strutture selezionate dal sistema pubblico), deriva un aumento consistente dei posti a disposizione nelle RSA occupabili con l’utilizzo di quote sanitarie e sociali finanziate rispettivamente dalla Regione Toscana e dai Comuni, con conseguente inevitabile mancata copertura di molti posti residenziali (essendo rimasto invariato il numero di tali quote), soprattutto nelle Strutture situate in zone dove è mancata la programmazione dei servizi residenziali necessari in base al bacino di utenza di riferimento, come è avvenuto nella zona socio sanitaria Versilia.

Per quanto riguarda il Pio Istituto Campana, come sopra specificato, su n. 44 posti residenziali disponibili, nel corso del 2017 soltanto n. 38,88 sono stati ricoperti con utenti inviati dai servizi sociali (la quasi totalità già presenti al 31.12.2016) a fronte di n.40,25 presenti nel 2016 ; sono invece stati occupati con ricoveri privati n. 3,60 posti , a fronte di n. 3,21 del 2016; i posti privati addizionati ai posti occupati con il sistema pubblico, hanno determinato un’ occupazione dei posti letto della Struttura pari al 96,55%.

Considerato quanto sopra , ritengo condizioni imprescindibili per garantire la continuità dei servizi attualmente erogati dall’Azienda anche nel nuovo sistema di “libera scelta” :

*Residenza Socio – Sanitaria “Pio Istituto Campana”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza (Lu)*

a) relativamente ai RICAVI:

- la realizzazione complessiva del progetto in atto di ristrutturazione , ampliamento e riqualificazione della sede istituzionale dell’Azienda , essendo le caratteristiche degli ambienti in cui i servizi vengono erogati , il primo criterio per la scelta da parte degli utenti della Struttura residenziale in cui essere assistiti ;

- il miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati e l’adozione di strumenti idonei sia per una valutazione multidimensionale e misurazione di tale qualità , anche in confronto con altre aziende toscane , sia per la comunicazione all’esterno di quest’ultima;

- la partecipazione a bandi regionali per l’ottenimento di contributi a supporto di progetti di investimento.

A dimostrazione che l’Azienda si è impegnata, anche nel 2017, per il perseguimento dei suddetti obiettivi , è opportuno evidenziare quanto segue:

- è stata avviata la procedura ad evidenza pubblica per l’affidamento delle opere di ristrutturazione ed ampliamento della sede istituzionale che attualmente è in fase di conclusione; alla realizzazione di tale progetto conseguirà naturalmente un miglioramento del livello qualitativo dei servizi erogati;

- il Pio Istituto Campana ha aderito anche per l’anno 2017 al sistema di valutazione elaborato dal Laboratorio MeS della Scuola Superiore S.Anna di Pisa utilizzato da c.a. 150 RSA toscane, dalla cui applicazione viene generato annualmente e a seguito dell’invio di indicatori di qualità da parte dell’Azienda, il “bersaglio” della Struttura, rappresentativo delle performance raggiunte nei vari settori di attività a seguito dell’elaborazione da parte del MeS dei dati sanitari, economici ed organizzativi rilevati dalla Struttura oltre che quelli di gradimento acquisiti direttamente;

- a seguito della presentazione di apposita domanda da parte dell’Azienda, la Regione Toscana ha approvato l’attribuzione a quest’ultima di un contributo di €. 15.407,00 (50% della spesa totale) per l’acquisto e posa in opera di varie attrezzature ed ausili necessari per la tutela della salute, della sicurezza e del benessere degli ospiti della Struttura e, contestualmente, per il miglioramento delle condizioni di lavoro degli operatori;

b) relativamente ai COSTI:

- considerata la variabilità (che risulterà sempre crescente nel corso degli anni) dell’occupazione dei posti letto della Struttura, si rende necessario prevedere nei contratti che verranno stipulati con i fornitori dei vari servizi a favore degli utenti, modalità di svolgimento e remunerazione degli stessi strettamente connessi con il numero delle effettive giornate di presenza degli ospiti , come raccomandato dalla Regione Toscana nella citata delibera GR n.398/2015 - §4 ; il Pio Istituto Campana ha già applicato i suddetti criteri a decorrere dalla gara di appalto per i servizi assistenziali e generali svoltasi nell’anno 2013 ed avente validità sino al 2020.

Seravezza, li 23 aprile 2018

Il Direttore
F.to Eugenia Stefanini

Residenza Socio Sanitaria "Pio Istituto Campana"

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - Seravezza (LU)

Verbale n. 6/2018

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2017

La sottoscritta dott.ssa Alessandra Angeletti, Revisore unico della Residenza Socio Sanitaria "Pio Istituto Campana", nominata con Decreto del Sindaco del Comune di Seravezza n. 1 del 07.01.2016, ratificato con deliberazione n. 1 del 01.02.2016 da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, ha proceduto all'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017. La relazione si compone di due parti distinte e assolve integralmente le disposizioni di legge ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile.

PARTE PRIMA

Relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39 del 27.01.2010

Signori Consiglieri dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Pio Istituto Campana", è stata svolta la revisione legale del bilancio dell'esercizio 2017, da cui scaturisce un utile di euro 2.357,00, come risulta dai prospetti sotto riportati:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2017	31.12.2016
Immobilizz. materiali	5.755.209,00	5.747.821,00
Crediti	590.062,00	515.407,00
Disponibilità liquide	2.079.466,00	1.728.519,00

Ratei e risconti	1.307,00	1.276,00
TOTALE ATTIVO	8.426.044,00	7.993.023,00
PASSIVO	31.12.2017	31.12.2016
Patrimonio netto	6.201.124,00	6.199.532,00
Utile (perdita)	2.357,00	1.591,00
TOT. PATRIM. netto	6.203.481,00	6.201.123,00
Fondi rischi e oneri	1.160.229,00	1.116.723,00
Debiti v/banche	390.007,00	12.293,00
Debiti v/altri finanz.	0,00	11.897,00
Acconti	0,00	26.538,00
Debiti v/fornitori	590.032,00	523.519,00
Debiti tributari	5.035,00	25.753,00
Debiti previdenziali	16.202,00	10.527,00
Altri debiti	60.927,00	51.719,00
Ratei e risconti	131,00	12.931,00
TOT. PASSIVO	8.426.044,00	7.993.023,00

CONTO ECONOMICO

	31.12.2017	31.12.2016
Valore della produz.	1.731.040,00	1.791.520,00
Costi della produz.	1.699.736,00	1.772.829,00
Differenza valore/costi	31.304,00	18.691,00
Proventi oneri finanz.	(7.616,00)	1.465,00
Risult. prima delle imp.	23.688,00	20.156,00

Imposte d'esercizio	21.331,00	18.565,00
Utile (perdita)	2.357,00	1.591,00

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli Amministratori dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Pio Istituto Campana". E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale. Gli amministratori sono anche responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto

richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione redatta in data 20.04.2017.

Il Revisore ha potuto svolgere le procedure di revisione che ha giudicato necessarie in applicazione dei principi di revisione statuiti e non ha riscontrato deviazioni di effetto significativo dalle norme di legge e dai principi contabili di riferimento. A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e non contiene errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi intenzionali; esso è stato compilato con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Azienda di Servizi alla Persona "Pio Istituto Campana" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

PARTE SECONDA

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Dall'esame dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, sulla base dei controlli fatti al fine di garantire la corrispondenza dei dati di bilancio con le risultanze dei libri e delle scritture contabili, si evidenzia che:

- le immobilizzazioni esistenti sono solo quelle materiali per un importo pari ad euro 5.755.209,00, iscritte in bilancio al costo d'acquisto e detratti i relativi fondi di ammortamento. Terreni e fabbricati non sono stati ammortizzati per le motivazioni ben esposte nella nota integrativa;
- i crediti ammontano ad euro 590.062,00 ed i più importanti, di importo pari ad euro 562.393,00, sono quelli verso clienti e sono stati esposti al netto del Fondo svalutazione crediti di 35.577,00 euro. All'interno di questa

categoria di crediti troviamo 340.335,28 euro di crediti verso ASL e 51.183,68 di crediti verso Comuni;

- le disponibilità liquide ammontano ad euro 2.079.466,00, suddivise tra depositi bancari per euro 2.079.080,00 e denaro in cassa per euro 386,00;

- i risconti attivi, pari ad euro 1.307,00, riguardano le assicurazioni degli immobili, RCT e RC auto, cioè costi pagati anticipatamente e, in parte, di competenza dell'anno successivo;

- il patrimonio netto ammonta ad euro 6.203.481,00 ed è formato da un Fondo di dotazione di euro 5.000.000,00, da una Riserva straordinaria di euro 701.126,00, da un Fondo contributi in conto capitale pari ad euro 499.998,00 e dall'avanzo dell'esercizio 2017 di euro 2.357,00.

- il totale dei Fondi per rischi ed oneri è di 1.160.229,00 euro e, tra i più importanti, troviamo:

* il Fondo reinvestimento immobili che ammonta ad euro 800.000,00 ed è necessario per i programmati lavori di ristrutturazione ed ampliamento della Residenza Socio Sanitaria;

* il Fondo rischi aziendali diversi che ammonta ad euro 50.000,00;

* il Fondo rinnovamento attrezzature che ammonta ad euro 112.000,00;

* il Fondo manutenzioni che ammonta ad euro 50.000,00;

* il Fondo cause legali che ammonta ad euro 35.000,00;

- il totale dei debiti è di euro 1.062.203,00 ed i principali sono quelli verso i fornitori di beni e servizi per un importo pari ad euro 590.032,00 e quelli verso banche per euro 390.007,00;

- i risconti passivi ammontano ad euro 131,00 e sono riferiti all'affitto di un pezzetto di terreno adiacente la Residenza Socio Sanitaria, per cui trattasi di

ricavi anticipati che, in tutto o in parte, sono di competenza dell'esercizio successivo;

- il risultato operativo (differenza tra valore e costi della produzione) presenta un valore positivo pari ad euro 31.304,00, superiore a quello dell'esercizio 2016;

- i proventi derivanti dal Comune di Seravezza (Ente consolidante ex D. Lgs. n. 118/2011) ammontano ad euro 58.130,00, suddivisi tra compartecipazione retta sociale per utenti residenziali di euro 48.386,00 e compartecipazione retta sociale per utenti semiresidenziali (centro diurno) di euro 9.744,00;

- i costi sostenuti, invece, nei confronti del Comune di Seravezza, ammontano ad euro 7.944,00 tra Tosap, Suap, IMU e TASI (l'IMU incide per € 7.752,00);

- per quanto riguarda gli scostamenti tra budget 2017 e bilancio consuntivo 2017 possiamo vedere che sia i ricavi che i costi sono aumentati in misura assolutamente irrilevante, segno di una buona attività di programmazione. Scostamento significativo, ma giustificato, è quello degli interessi passivi su mutui, i quali sono stati preventivati per euro 25.000,00 e rendicontati per euro 7.720,41, ma la motivazione è che i lavori di ristrutturazione degli immobili hanno subito ancora del ritardo.

L'incarico di revisione è stato svolto in base a quanto prescritto dall'art. 2403 e seguenti del codice civile. Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività di vigilanza, si può affermare quanto segue:

a) gli Uffici hanno fornito informazioni circa l'andamento della gestione;

b) sono stati svolti incontri con i responsabili delle varie funzioni al fine di

garantire l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e, al riguardo, non si evidenziano elementi da segnalare;

c) è stata accertata l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia attraverso l'esame dei documenti aziendali, sia mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e, in merito, non risultano segnalazioni da riferire;

d) nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;

e) non sono state ricevute denunce ai sensi degli artt. 2408 e 2409, comma 1, del codice civile;

f) non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del c.c.;

g) si è vigilato sull'impostazione generale data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non vi sono osservazioni da riferire;

h) nella redazione del bilancio non vi sono state deroghe alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del c.c.;

i) sulla base delle informazioni disponibili non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Alla luce dell'attività di vigilanza e di revisione legale dei conti svolta, a mio giudizio:

- il bilancio dell'esercizio 2017 dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Pio Istituto Campana", nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e

rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della stessa, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio;

- ritengo che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione del predetto bilancio di esercizio;

- concordo con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio ad incremento della riserva straordinaria.

Seravezza (LU), 23 aprile 2018

Il Revisore Unico

(Dott.ssa Alessandra Angeletti)

Residenza Socio – Sanitaria
“Pio Istituto Campana”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Allegato “D” alla deliberazione C.d’A. n.17 del 30.04.2018

A completamento dell’ istruttoria concernente la seguente proposta di deliberazione:

Oggetto : Bilancio Economico e Patrimoniale della Residenza Socio – Sanitaria “Pio Istituto Campana” A.P.S.P. relativo all’anno 2017 – Esame e approvazione

La sottoscritta Stefanini Eugenia, Direttore, interessata in qualità di proponente all’ adozione del provvedimento in oggetto, rende i seguenti pareri ed attestazioni:

X rende sulla proposta il seguente parere di regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Seravezza, li 30.04.2018

Firma
F.to E.Stefanini

X rende sulla proposta il seguente parere di regolarità contabile: FAVOREVOLE

Seravezza, li 30.04.2018

Firma
F.to E. Stefanini

X rende sulla proposta il seguente parere di legittimità: FAVOREVOLE

Seravezza, li 30.04.2018

Firma
F.to E. Stefanini

RESIDENZA SOCIO – SANITARIA
“PIO ISTITUTO CAMPANA “
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza
Provincia di Lucca

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

NUMERO 17 del 30.04.2017

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

I Consiglieri

Il Presidente

Il Direttore

F.to Luca Polidori

F.to Venturini Renzo

F.to Eugenia Stefanini

F.to Marco Salvetti

F.to Pier Carlo Dal Torrione

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Stefanini Eugenia , Direttore , certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata integralmente sul sito internet istituzionale dell’Azienda www.piocampana.it sezione “Albo on line” il _____ e che vi è rimasta per gg. 15 consecutivi, e nessun reclamo è stato presentato a questo ufficio contro la medesima.

Seravezza, li _____

Il Direttore

La presente copia è conforme all’originale in carta libera per uso Amministrativo e di ufficio.

Seravezza, li 26.05.2018

Il Direttore

F.to Eugenia Stefanini

Via F.Donati, 100/116 – 55047 SERAVEZZA (Lucca)
Tel. 0584 756146 / 0584 756123 – Fax 0584 756402 –
E mail: info@piocampana.it
C.F. 82001750460 – P.IVA 01346420464